

# La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



Battesimo di Gesù – A

9 GENNAIO 2011

## Mt 3, 13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

## VITA TRINITARIA

Il battesimo di Gesù è la sua seconda epifania o manifestazione. Il rito di Giovanni non è ancora quello cristiano. Si trattava di una liturgia di purificazione, nella quale il penitente veniva "lavato" dai suoi peccati, mentre nel sacramento cristiano, oltre alla cancellazione delle colpe, si viene battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Si è così inseriti nella vita trinitaria partecipando dell'amore che lega le tre Persone divine. In questo episodio, non solo è manifestata la missione di Gesù, ma la stessa Trinità. Tutte le domeniche dicendo il credo noi facciamo la nostra professione di fede trinitaria, diciamo di credere in un solo Dio che si manifesta in tre persone. Ciascuna di esse è Dio, non solo una sua parte, e ciascuna è legata alle altre da un legame di amore tale da farne una sola natura. Non è un concetto che si possa comprendere del tutto, in quanto sembra contraddittorio alla nostra esperienza che qualcosa possa essere tre e uno contemporaneamente, ma, il fatto che l'Altissimo sia nello stesso tempo singolare e plurale, ci aiuta a capire che Dio non è una realtà numerabile, ma è Infinito. Tornando al vangelo, il Padre è manifestato dalla sua voce, la quale presenta al mondo il Figlio con il segno dello Spirito Santo. La colomba che rivela lo Spirito, ricorda quella che annunciò a Noè la fine del diluvio portando nel becco un ramoscello d'ulivo. Era il segno di un nuovo mondo da popolare, mentre la colomba dello Spirito Santo porta Gesù stesso, che è annuncio del Regno messianico: un nuovo inizio per l'umanità. Lo Spirito Santo ha *parlato per mezzo dei profeti*: è dunque Dio stesso che si fa ispirazione e guida. Infatti è Lui che, per mezzo degli uomini, o per meglio dire, nonostante gli uomini, governa la Chiesa e ispira i credenti affinché cerchino e manifestino la volontà del Padre. Infine è lo Spirito che esprime l'amore che lega le tre Persone divine, e la sua presenza su Gesù dice che il Figlio non è solo un profeta, ma Dio stesso, in quanto unito al Padre. Anche noi nel battesimo e nella cresima abbiamo ricevuto lo Spirito Santo e possiamo così entrare nella vita della Trinità partecipando dell'amore divino. In questa vita la nostra è una partecipazione evidentemente imperfetta, ma sarà totale quando arriveremo in paradiso. È importante che capiamo la grandezza di questo dono e non ci stanchiamo di ringraziare e di chiedere che agisca sempre più profondamente nella nostra vita trasformandoci in *amici di Dio e profeti*, come dice il libro della Sapienza (Sap. 7, 27).

➤ **Sabato mattina riprende il catechismo**

➤ **Si prenotano le messe per il 2011**

### LE MESSE DELLA SETTIMANA

Mercoledì	12/1	ore 9 –
Venerdì	14/1	ore 9 –
Sabato	15/1	ore 17 –
Domenica	16/1	ore 11 –

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.  
 Contatti: 328 8859585 – [www.dagnente.it](http://www.dagnente.it) – [parrocchia@dagnente.it](mailto:parrocchia@dagnente.it)